

Ragazzi

La vita
è una nave

José Sanabria

Con il passare del tempo

nuove edizioni, 44 pagine,

5,50 euro

una famiglia e una nave con-
dividono lo stesso destino.

ll'inizio va tutto bene. La nave è piena di gente importante, la famiglia è ricca e si dà alla pazzia gioia. Ma il tempo passa e le cose cambiano. La nave viene sostituita da navi sempre più moderne e la famiglia resta senza soldi. Sembra tutto finito. La nave è abbandonata e la famiglia viene

accata anche dall'ultimo miser terreno che è riuscita a trovare. La favola sembra finire male. Ma José Sanabria sa che l'uomo ha infinite risorse dentro di sé. Sa che si può trovare il sole anche dove non sorge. Ed ecco che pagina dopo pagina vediamo la nave e la famiglia ritrovarsi in un abbraccio magico. Dopo tanta solitudine, tante scelte sbagliate, i loro destini si incrociano e la favola ha un lieto fine. Ma più che il finale quello che colpisce in questo albo illustrato (diviso in tre sezioni) è la densità del disegno. José Sanabria usa poche parole, solo quelle necessarie. Il resto è lasciato ai dettagli. Nell'acquerello sfumato, nei vestiti immaginici, in quel mare tutto verde. Vediamo bambini che giocano, fiori più grandi di una testa, corpi rotondi come dolci riccati. L'artista colombiano dipinge i bambini a farsi domande. Un albo che chiede al piccolo lettore un ruolo attivo. Una gemma assolutamente non perdere.

di **Giulia Scego**



Fumetti

La sostanza dei sogni

Alice Barberini

Il cane e la luna

Orecchio acerbo, 84 pagine,

16,90 euro

Il cane e la luna è chiaramente figlio del romanzo (molto) illustrato *La straordinaria invenzione di Hugo Cabret* di Brian Selznick (da cui Martin Scorsese ha anche tratto un film). Questo libro illustrato a matita e quasi senza testo (appena qualche didascalia a tutta pagina, come nel cinema muto) dell'italiana Alice Barberini dimostra, rispetto a Selznick, maggior empatia e soprattutto maggior capacità di creare immagini poetiche profonde, giocando sull'angolazione dell'inquadratura e sulla qualità del lavoro grafico. L'immagine dei due operai che portano il bidone fuori dal tendone del circo, su uno sfondo dove il grigio della

terra e del cielo fanno tutt'uno, trasmette una grande dolcezza, malinconica quanto l'immagine di un limbo. Le nuvole su due pagine hanno la forza di una pittura iperrealista e allo stesso tempo sono espressione soffice ed eterea della dimensione del sogno. Il bambino visto di spalle, ma con il volto visibile di tre quarti, che guarda la luna di cartone appoggiata al negozio, crea una prossimità e una distanza nella scoperta di un qualcosa che appartiene all'alterità. L'autrice, nell'inventare poeticamente, proprio come Georges Méliès con il suo *Viaggio nella luna* (1902), elabora anche una piccola parabola sulla solidarietà verso le piccole cose apparentemente inutili: un cane o una vecchia luna.

di **Francesco Boille**

Ricevuti

Matteo Bussola

Notti in bianco, baci a colazione

Einaudi, 175 pagine, 17 euro

Le trecce venute male, il solletico, le scarpe da allacciare. I gesti di ogni giorno raccontano il senso della paternità.

Alec Ross

Il nostro futuro

Feltrinelli, 341 pagine,

19,50 euro

L'autore affronta tutti i temi più importanti dell'innovazione, dalla ricerca genetica alla rivoluzione dei big data per cercare di capire quale futuro ci aspetta.

Paolo Di Stefano

I pesci devono nuotare

Rizzoli, 304 pagine, 17 euro

A diciassette anni Selim attraversa il deserto e la Libia fino a raggiungere il mare e imbarcarsi per l'Italia. Il viaggio lo conduce in Sicilia e poi a Milano, insieme a centinaia di migranti.

Andrea Gentile

La scienza delle serie tv

Codice, 176 pagine, 18 euro

Cosa c'è di vero nella chimica di *Breaking bad*? Un'epidemia zombi come quella di *The walking dead* sarebbe possibile? Con linguaggio semplice e divulgativo ecco i retroscena scientifici delle serie tv.

Dick Porter

Viaggio al centro dei Cramps

Goodfellas, 320 pagine, 22 euro

La biografia di Lux Interior e Poison Ivy, meglio noti come i Cramps, una coppia nella vita e nella musica. Creando un cortocircuito tra rock, cinema horror e iconografia trash hanno creato un genere nuovo: lo psychobilly.